

Care associazioni

Nel 2014 la UISP chiese a tutti i candidati al governo della Regione un investimento inedito sulle politiche sportive. Vinse quelle elezioni Stefano Bonaccini che, scegliendo di mantenere le deleghe dello sport sotto le sue competenze dirette, dimostrò, sin da subito, l'intenzione di dare più centralità agli aspetti economici e sociali di uno sport capace di farsi: strumento di integrazione e di inclusione; volano per incentivare il turismo e l'occupazione; antidoto contro la sedentarietà e veicolo per la promozione del benessere dei cittadini.

In questi 5 anni di governo le associazioni e gli attori sportivi hanno, infatti, potuto toccare con mano un significativo cambio di passo rispetto al passato. Le risorse destinate ai bandi della rinnovata legge regionale sullo sport hanno avuto ricadute importanti su tutti i territori della regione, dai capoluoghi ai piccoli comuni.

Hanno trovato sostegno concreto le attività delle associazioni di promozione sociale, dai centri ricreativi estivi per le famiglie alle progettualità di contrasto delle nuove fragilità rivolte ai giovani ed agli anziani; hanno trovato riconoscimento le innovazioni relative alla sostenibilità e gli investimenti nelle buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale; hanno trovato accreditamento e risorse gli organizzatori di eventi sportivi, con valutazioni ed analisi sull'indotto turistico del nostro movimento.

Particolare impatto hanno avuto i fondi destinati all'impiantistica sportiva pubblica, che hanno consentito agli enti locali di realizzare interventi strutturali sul proprio patrimonio.

In questi anni di grandi trasformazioni e cambiamenti negli enti locali, col superamento delle province e la riorganizzazione dei servizi territoriali, la Regione ha anche rappresentato un punto di riferimento per tutte le scelte strategiche del mondo associativo e del terzo settore ed ha sostenuto percorsi di consulenza e formazione aperti a tutte le associazioni di base.

La Uisp Emilia Romagna ritiene, quindi, che la strada intrapresa sulle politiche sportive dalla Regione nel mandato appena concluso sia quella giusta. Una strada ancora lunga da percorrere, con alcune criticità tuttora esistenti, ma con un tracciato che porta alla destinazione auspicata. Per questo la Uisp sostiene convintamente chi, nel prossimo mandato regionale, possa dare piena continuità alle scelte, non scontate, operate in questi anni.

La Presidente UISP Forlì-Cesena



Qui al seguito alcune iniziative riferite direttamente o indirettamente al nostro mondo sportivo

• Legge sullo sport (L.R. 8/2017)

Oltre agli investimenti per la realizzazione/manutenzione dell'impiantistica sportiva, nel corso della legislatura la Regione si è dotata di una legge quadro per la promozione della pratica sportiva inteso il suo ruolo strategico per la promozione della salute e del benessere psico-fisico della persona. È quindi promossa l'accessibilità allo sport per tutti, qualunque sia la loro età, condizione personale e sociale. In più lo sport è inteso come occasione di sviluppo per tutto il territorio, sono previsti dunque bandi per la realizzazione di eventi e attività con ricadute positive anche sull'economia del territorio e della sua promozionalizzazione.

- **Legge per la prevenzione e la promozione della salute (L.R. 19/2018)**

Sani stili di vita, adeguate pratiche di screening, e soprattutto una più ampia informazione e cultura nella popolazione consentono di ridurre in modo significativo il carico delle malattie evitabili, in particolare consentendo una più lunga aspettativa di vita e soprattutto un maggior numero di anni vissuti in salute. La legge individua ambiti di intervento, sui quali la Regione deve realizzare una programmazione integrata attraverso la Strategia regionale per la promozione della salute e la prevenzione (SRP): sanità, welfare, alimentazione, agricoltura e qualità dei prodotti alimentari, ambiente, protezione civile, territorio, mobilità, lavoro, istruzione e formazione, cultura, parità di genere, sicurezza e legalità, sviluppo economico, sport, politiche giovanili. Il coordinamento è assicurato nell'ambito della "Rete regionale per la promozione della salute e la prevenzione", mentre dal punto di vista programmatico l'integrazione delle politiche di promozione della salute e prevenzione previste dai diversi programmi settoriali avviene nell'ambito di una più ampia "Strategia regionale per la promozione della salute e la prevenzione".

- **Legge sul turismo (L.R. 4/2016)**

Una nuova governance per la promo-commercializzazione dei territori. Lo strumento della concertazione assume un ruolo di rilievo: la nuova organizzazione di promozione del turismo passa infatti dalle nuove "Destinazioni Turistiche" di area vasta. Le Destinazioni (Emilia, Bologna e Modena, Romagna) sono Enti pubblici strumentali degli Enti locali a cui possono aderire le camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico. Istituiscono una Cabina di regia con la partecipazione dei soggetti privati del settore turistico locale.

- **Legge sulla mobilità ciclabile (L.R. 10/2017)**

La legge prevede la creazione della rete delle ciclovie regionali, un piano economico e di manutenzione per le piste ciclabili, misure per il contrasto ai furti e la creazione di nuove velostazioni che permettano una reale e conveniente intermodalità con il trasporto pubblico. Tra gli obiettivi della legge: raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio; dimezzamento entro il 2020 delle vittime su strada, come indicato dall'Unione europea; nuovi collegamenti tra le piste esistenti, una maggiore integrazione treno-bici e più servizi per i ciclisti, dalla riparazione alla vigilanza. E per ogni nuova strada realizzata, una nuova pista ciclabile, anche non adiacente (come invece prevedeva la vecchia normativa). Il nuovo testo prevede, inoltre, che gli enti e i soggetti inadempienti sulle misure per la ciclabilità non potranno beneficiare di contributi regionali. Grazie alla legge sono stati attivati 25 milioni di euro di fondi regionali che a loro volta hanno attivato investimenti per oltre 40 milioni nel corso della legislatura per incentivare lo sviluppo della mobilità sulle due ruote tra piste ciclabili e infrastrutture al servizio della mobilità sostenibile sviluppando 175 chilometri di nuovi percorsi urbani ed extraurbani.

- **Impiantistica sportiva**

Per la realizzazione e soprattutto la riqualificazione di decine (poco meno di 150) impianti sportivi in tutto il territorio regionale, sono stati messi a bando 39 milioni di euro rivolti ai Comuni. Un piano di rinnovamento dell'impiantistica sportiva pubblica così significativo non era mai stato realizzato prima e ha consentito di realizzare interventi spesso attesi da anni dalle piccole e grandi comunità sportive in Emilia-Romagna.

- **Sostegno frequenza centri estivi**

Dal 2018, le famiglie residenti in Emilia-Romagna con figli tra i 3 e 13 anni hanno potuto usufruire del contributo regionale (70€ nel 2018, alzato a 84 euro a settimana nel 2019, con relativo passaggio da 3 a 4 del numero delle settimane per cui sarà possibile ottenere il sostegno) per la frequenza ai centri estivi individuati dai singoli Comuni tramite apposito bando. La misura è valida per famiglie con Isee fino a 28 mila euro e nel 2019 ha consentito risparmi per le famiglie fino a 336 euro a figlio.

- **Contrasto alle ludopatie**

In questi anni è stato forte l'impegno per il contrasto alla ludopatia e a suoi terribili effetti sul piano economico, sociale e sanitario. Il Piano d'azione regionale contro la ludopatia prevede oltre 3 milioni di euro per interventi sui territori. In più è stata lanciata la campagna "slot free" con agevolazioni per gli esercenti che decidono di dismettere dal proprio locale macchinette e apparecchiature per il gioco d'azzardo. Con il Testo Unico per la promozione della legalità è introdotto il divieto di nuove installazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una distanza di 500 metri dai cosiddetti luoghi sensibili individuati dai Comuni (istituti scolastici, luoghi di culto, luoghi di aggregazione giovanile ecc.).

- **Legge sull'inclusione sociale (L.R. 14/2015)**

Obiettivo del provvedimento (che introduce una nuova tipologia di tirocini di tipo D per specifici interventi di orientamento e supporto individuale e professionale per le persone con fragilità) è aiutare a trovare un lavoro a chi vive una condizione temporanea di disagio. Viene promossa l'interazione tra i servizi sociali, sanitari e i centri per l'impiego per agevolare l'inserimento lavorativo di persone che vivono in condizione di vulnerabilità e fragilità.

- **Piano adolescenza**

Nel 2018 la Regione ha definito un nuovo piano triennale per l'adolescenza che indirizza tutte le politiche regionali a favore dei ragazzi tra gli 11 e i 24 anni, L'obiettivo è promuovere, tra i più giovani, benessere, socializzazione, opportunità di crescita, protagonismo sociale e stili di vita sani, come deterrenti al disagio e all'isolamento; prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, la dipendenza da sostanze e gioco d'azzardo; e ancora, contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza tra compagni.

- **Legge contro le discriminazioni (L.R. 15/2019)**

La legge, approvata nell'estate del 2019 dopo quasi 40 ore ininterrotte di discussione e oltre 1700 emendamenti proposti dal centrodestra per fare ostruzionismo, parte dall'assunto che la promozione e la sensibilizzazione rispetto ai temi LGBTI+ deve essere una componente

indiscutibile delle politiche regionali e nazionali affinché si realizzi effettivamente l'eliminazione di ogni discriminazione.

- **Strumenti per la parità e il contrasto alla violenza di genere**

In questi anni si è data compiutezza agli strumenti della Regione Emilia-Romagna previsti dalla legge regionale n. 6/2014 per promuovere le pari opportunità e contrastare la violenza di genere: il Tavolo permanente per le politiche di genere, l'Osservatorio sulla violenza di genere, il Piano contro la violenza e il Bilancio di genere.

Pensando di fare cosa gradita, vi inoltro anche [questo file condiviso](#) dove potete trovare un elenco per punti delle cose fatte dalla regione in questi anni